

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Logorate le poltrone.

La casa
che non ha le poltrone logore
è una casa senz'anima.
Non avere le poltrone logore
significa che in quella casa
si corre sempre, nessuno si ferma,
nessuno trova il tempo per guardare
negli occhi dell'altro:
trova il tempo per essere felici

Perdonate.

Il perdono è la strada regia del disgelo.
Ed è così liberante!
Se prima del matrimonio
è bene aprire tutti e due gli occhi,
dopo il matrimonio, talora,
è bene chiuderne uno.



Tenete le porte aperte.

Aperte agli altri.
Quando il mondo
della coppia arriva
solo fin dove
arriiva l'uscio di casa,
allora si finisce
col morire d'asfissia.

Si pensa in piccolo,
si vede corto,
si ama stretto.
Il matrimonio
diventa una
fabbrica di poveri:
poveri di mente,
poveri di cuore.

Sorridete.

Il sorriso è la distanza più
breve tra due persone.
Talora basta un sorriso
per tirare avanti una
settimana.
Sorridetevi!
Gli esseri inferiori non
sorriscono perché il sorriso
vuole l'intelligenza di chi
è arrivato a capire che
non è serio prendersi
troppo sul serio.

Tacete.

Tanti
cortocircuiti
nascono
perché la
lingua parla
quando è
troppo calda.

Dunque,
per prima cosa tacete;
poi, lasciate passare
qualche ora;
adesso, parlate pure!

